

REGOLAMENTO CFR

1. ISCRIZIONE AL CFR

A seguito della domanda di adesione al CFR (modulo di adesione, sottoscrizione del **regolamento** per accettazione e condivisione, **regolamenti attuativi** per singoli argomenti ove presenti e **Carta dei Valori**) il CDA accetterà la stessa ponendola "sub iudice".

Solo al primo invio dei dati al CFR l'aspirante consorziato diventerà consorziato a tutti gli effetti, viceversa, l'interruzione volontaria dell'invio degli stessi dati, comporterà la decadenza da consorziato.

Di tale interruzione il consorziato verrà avvisato come da punto 12.

L'aspirante consorziato viene reso edotto che la vita del consorzio è regolata dal suo statuto, dal regolamento (come previsto dall'art. 5.1. alinea b) dello stesso) e da regolamenti attuativi per singoli argomenti ove necessario disciplinarli.

2. LIVELLO (ASPIRANTE CONSORZIATO/CONSORZIATO)

All'accettazione della domanda di adesione, il nuovo consorziato diventerà "**aspirante consorziato**" per un periodo pari a sei mesi, terminato il quale il CDA, valutandone il comportamento, lo accetterà (o meno) come consorziato a tutti gli effetti.

Ove non dovesse essere accettato non saranno applicate penali e verranno sospesi tutti i servizi garantiti ai consorziati.

3. CONDIVISIONE

L'assemblea dei soci resta il momento principale per la condivisione delle regole che il CDA propone e che il CDA stesso avrà il compito di fare rispettare.

La rete condivide le scelte democraticamente in assemblea ma le stesse vanno poi accettate con convinzione ed impegno ed applicate con assiduità.

4. ESCLUSIVITÀ (INCOMPATIBILITÀ E/O CONFLITTO DI INTERESSI)

L'adesione al CFR non è compatibile con l'adesione ad altri consorzi, gruppi di acquisto, catene, etc., se non in fase transitoria e comunque per un periodo che non vada oltre i sei mesi dall'accoglimento della domanda di adesione.

Nella domanda di adesione l'aspirante consorziato sarà chiamato a sottoscrivere una dichiarazione/impegno in tal senso. Il mancato rispetto sarà oggetto di analisi da parte del CDA e può portare l'immediata esclusione come disciplinata nel punto 12.

5. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CFR

Fatta salva la situazione attuale per quanto riguarda la localizzazione delle farmacie aderenti al CFR, nel prendere in considerazione le candidature a consorziato il CDA dovrà considerare la eventuale presenza di altre farmacie aderenti al CFR nelle vicinanze per evitare eventuali sovrapposizioni "geografiche".

L'argomento potrà essere disciplinato da apposito regolamento attuativo.

6. PARTECIPAZIONE

Ogni consorziato si impegnerà alla partecipazione, sia agli incontri, che alle scelte commerciali e non, che ai servizi offerti dal consorzio.

Tale impegno sarà componente importante del "**sistema premiante ed incentivante**"

7. OPERATIVITÀ'

Il consorziato sarà tenuto a rispettare gli indirizzi sia strategici che commerciali del CFR, incentivando l'attività sulla Piattaforma CFR (video e T.O.)

La ripartizione dei premi consortili, disciplinata nel sistema premiante ed incentivante, ne terrà conto.

Sarà disincentivato l'approvvigionamento dei prodotti gestiti dalla Piattaforma del CFR (Video+TO) presso Fornitori e Distributori non convenzionati con CFR.

Nel caso in cui l'offerta extra CFR (escluso etico e generici) fosse più vantaggiosa del CFR stesso il CFR dovrà essere immediatamente informato per poter contattare immediatamente il fornitore.

Per quanto riguarda la gestione degli Equivalenti, il CFR sarà garante solo degli accordi, in Piattaforma CFR (video e T.O.), per i quali avrà il pieno controllo dei dati di vendita.

Di contro, nei rapporti diretti con le aziende, se pur frutto di accordi stipulati dallo stesso CFR, i singoli consorziati saranno tenuti in proprio al controllo degli stessi, non essendo il CFR in grado di gestirne il controllo preciso e puntuale. I consorziati saranno comunque tenuti a comunicare tali informazioni (dati) al Consorzio a scopi statistici per il raggiungimento di budget comuni.

8. SERVIZI AI CONSORZIATI

I servizi offerti dal CFR, verranno erogati solo ai consorziati che attestino che l'erogazione degli stessi viene effettuata nel rispetto della normativa regionale e nazionale, e secondo i regolamenti specifici del CFR.

Gli stessi servizi potranno essere erogati ai soli consorziati che abbiano partecipato ai relativi corsi di formazione, che siano in regola con il pagamento delle quote consortili, e che siano in regola con quanto previsto dagli obblighi consortili incluso anche il conferimento dei dati di vendita.

9. SISTEMA PREMIANTE/INCENTIVANTE

Dovrà essere fortemente incentivato dal CDA e basato su regole chiare approvate dall'Assemblea annuale e trasposto in un regolamento attuativo, proponendo obiettivi sfidanti ma raggiungibili, che nel tempo possano essere misurati e verificati dallo stesso consorzio tramite una piattaforma informatica aperta ai singoli consorziati (area riservata nel sito CFR). Dovrà (nel tempo) non premiare le performance migliori, ma il raggiungimento di obiettivi chiari, proposti dal CFR ai singoli consorziati di anno in anno.

La ripartizione del premio annuale verrà proposta, di anno in anno, dal CDA all'Assemblea per l'approvazione.

Gli stessi servizi offerti dal Consorzio dovranno avere costi differenziati in base allo stesso sistema premiante, esaltando quindi ulteriormente i comportamenti virtuosi.

10. AMMINISTRATORI DEL CFR

I Consiglieri del CFR dovranno essere esemplari nei comportamenti e nell'osservare le regole del CFR.

Andrà valutata dal CDA stesso, la sussistenza di eventuali conflitti di interesse in capo agli stessi consiglieri, che saranno tenuti a dichiarare preventivamente incarichi ricoperti potenzialmente incompatibili.

Il consiglio potrà affidare un ruolo attivo su determinate attività a singoli amministratori, sulla base delle competenze, con la possibilità di riconoscere anche un compenso a fronte di un contratto che ne regolamenti l'attività, i tempi, gli obiettivi e naturalmente i costi.

Verrà proposto dallo stesso CDA all'Assemblea il compenso per gli amministratori sui quali gravino particolari responsabilità, delle quali siano tenuti a rispondere in prima persona e/o agli amministratori a cui venga richiesta una disponibilità di tempo particolarmente onerosa nello svolgimento della propria attività.

11. RAPPORTI CON IL CONSORZIO

Ogni consorzio è tenuto a conoscere e rispettare **Statuto, Carta dei Valori, politica della qualità e regolamenti** del CFR. Il consorzio che non rispetta gli impegni assunti verso il CFR, verrà richiamato all'osservanza degli stessi tramite PEC inviata dal CDA, alla quale dovrà rispondere, ribadendo la volontà all'osservanza degli stessi impegni precedentemente presi. In mancanza di risposta ad un secondo richiamo (PEC) a trenta giorni dal primo, il CDA "valuterà" l'esclusione dal CFR.

12. RAPPORTI TRA CONSORZIATI

Nei rapporti tra consorziati dovrà sempre prevalere lo spirito consortile, così come individuato nella **Carta dei Valori**, nello **Statuto** e nei **Regolamenti** consortili.

13. RAPPORTI CON IL PARTNER LOGISTICO

Il ruolo del partner logistico del CFR, sarà disciplinato da apposita convenzione con la quale il CFR regolerà i rapporti in modo chiaro ed uniforme, stabilendo anche i rapporti economici di soglia per i consorziati.

Di contro il CFR impegnerà i consorziati ad una operatività definita e determinata dalla convenzione stessa.

L'operatività con il partner logistico, verrà inserita e valutata nel sistema premiante/incentivante del CFR.